

Firenze, 9 settembre 2020

Prot. n. 62/20/SR/LI_GO

Al Dott. **Gianfranco DE GESU**
Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria per le regioni Toscana e
Umbria - FIRENZE

e, p.c.: Al Dott. **Carlo Alberto MAZZERBO**
Direttore della Casa Circondariale
LIVORNO

Al Dott. **Pasquale SALEMME**
Segretario Nazionale S.A.P. Pe
ROMA

Al Sig. **Michele MOTTOLA**
Segretario Provinciale S.A.P.PE.
Livorno

Oggetto: **Casa Circondariale di Livorno/Sez. distaccata di Gorgona-Isola - richiesta chiarimenti in merito all'avviso di servizio per la disponibilità a prestare servizio presso la sezione distaccata di Gorgona.**

Ill.mo Provveditore,

la scrivente O.S. è, ormai da tempo, subissata dalle numerose e, per certi versi legittime, lamenti provenienti da quel personale del Corpo che a seguito dell'avviso di servizio (**all.1**), diramato dalla Direzione della Casa Circondariale di Livorno in data 29 ottobre 2018, ha accettato di prestare servizio presso la sede penitenziaria di Gorgona senza, però, essersi visto riconosciuto i benefici indicati nell'avviso di servizio in parola.

Come si può bene vedere dall'avviso in allegato, infatti, l'allora Direttrice del penitenziario labronico aveva invogliato i poliziotti amministrati dal penitenziario livornese a prestare servizio sull'isola con l'impegno che:

1. *Il Personale che sarà disponibile a svolgere servizio presso la Sezione distaccata di Gorgona, come chiarito dagli organi superiori, godrà del trattamento economico di missione secondo le vigenti disposizioni in materia;*

2. *Vigente il provvedimento del Capo di Dipartimento 5 novembre 2012, al personale che presterà servizio sull'isola di Gorgona si applicano le disposizioni di cui ai commi 8,9, e 10 del citato decreto, che si allegano al presente Avviso. Pertanto coloro che daranno la disponibilità a svolgere più di 6 mesi di servizio effettivo nell'anno solare presso la Sezione distaccata di Gorgona potranno godere di tale beneficio. Come specificato al comma d dell'art.9 il punteggio è riconosciuto in occasione di un solo trasferimento a domanda;*
3. *Il Personale interessato dovrà indicare il periodo e la durata del servizio per i quali si rende disponibile.*

Impegni che, non hanno trovato riscontri nei Superiori Uffici Dipartimentali e, di conseguenza, i poliziotti in missione a Gorgona, nonostante avessero prestato servizio in una sede disagiata, nemmeno si sono visti riconoscere gli ulteriori punteggi utili a guadagnare posizioni nell'ultima graduatoria d'interpello nazionale per la mobilità.

Per di più, alcuni poliziotti, allo scopo di vedersi accolta la richiesta di prestare servizio a Gorgona e, di seguito, riconosciuto l'ulteriore punteggio promesso, avevano anche rinunciando al trattamento di missione.

Alla luce di quanto suesposto, visto che molti poliziotti in missione a Gorgona non hanno né beneficiato del trattamento di missione né del punteggio riservato a coloro i quali prestano servizio in sedi disagiate, considerato che con l'avviso di servizio in parola l'allora Direzione di Livorno ha disatteso quanto sperato dal personale inviato in missione presso la sede di Gorgona, si richiede alla S.V. di verificare la veridicità di quanto lamentato e, se confermato, di fare in modo che, a domanda, il personale rientrante nella casistica rappresentata (aver prestato servizio presso Gorgona, in missione, dopo l'emanazione dell'avviso in allegato) si veda almeno riconosciuto il trattamento di missione promesso.

Confidando nella sensibilità che da sempre La contraddistingue, le porgo i miei più fervidi saluti.

Il Vice Segretario Regionale
Francesco Oliviero

